



Comune di Livigno

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO :ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RIGUARDANTE IL DOCUMENTO DI PIANO, IL PIANO DELLE REGOLE (P.D.R.) E IL PIANO DEI SERVIZI (P.D.S), PER L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA L.R. N°31/2014

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventisei**, del mese di **Maggio**, alle ore **09:07**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Presente | Assente | Giustificato |
|--------------------------|--------------------|----------|----------|--------------|
| BORMOLINI DAMIANO | SINDACO | X | | |
| GALLI REMO | CONSIGLIERE | X | | |
| GALLI ROMINA | CONSIGLIERE | X | | |
| GALLI ALESSIA | CONSIGLIERE | X | | |
| PEDRANA CHRISTIAN | CONSIGLIERE | X | | |
| TODESCHI SAMANTHA | CONSIGLIERE | X | | |
| ZINI MARCO | CONSIGLIERE | | X | G |
| ZINI LUCIO | CONSIGLIERE | X | | |
| GALLI FEDERICO | CONSIGLIERE | X | | |
| Totale | | 8 | 1 | |

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor **STEFANIA DOTT.SSA BESSEGHINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **DAMIANO BORMOLINI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/05/2021

OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RIGUARDANTE IL DOCUMENTO DI PIANO, IL PIANO DELLE REGOLE (P.D.R.) E IL PIANO DEI SERVIZI (P.D.S), PER L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA L.R. N°31/2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- il Comune di Livigno ha approvato il proprio Piano di Governo del Territorio con Deliberazione del Consiglio Comunale n°31 del 19.06.2013 divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL serie n°1 del 02.01.2014;

successivamente:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 18.05.2016 è stata approvata la I° variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Comune di Livigno, efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n.26 del 29.06.2016;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 18.05.2018 è stata approvata la II° variante al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi e al Documento di Piano del Comune di Livigno efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n.27 del 04.07.2018;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 29.07.2019 è stata approvata la variante al Piano delle Regole efficace a seguito della pubblicazione sul BURL serie avvisi e concorsi n°42 del 16.10.2019;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26.05.2021 adottata nella seduta odierna al punto precedente, è stata approvata la III° Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi riguardante la realizzazione di impianti di collegamento dei due versanti sciistici;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.182 del 11/11/2019 è stato dato l'avvio del procedimento per la predisposizione della variante generale al piano di governo del territorio (P.G.T.) riguardante il documento di piano, il Piano delle regole (P.d.R.) e il Piano dei Servizi (P.d.S), per l'adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica alle disposizioni contenute nella L.r. n°31 del 28 novembre 2014 contenente "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" unitamente alla verifica di valutazione ambientale strategica "Vas";
- con la deliberazione sopra menzionata sono stati:
 1. individuati quale Autorità Procedente il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Livigno Arch. Bormolini Valeria, e quale Autorità Competente il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Livigno Arch. Colturi Giovanni;
 2. definiti gli elenchi dei soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati quali: A.R.P.A. della Provincia di Sondrio; A.T.S. della Montagna – Provincia di Sondrio, Parco Nazionale dello Stelvio, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano; Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica, U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana; Provincia di Sondrio; Comunità Montana Alta Valtellina e i comuni confinanti: Valdidentro,- Zernez (CH), - S-Chanf (CH), - La Punt-Chamunes (CH), - Madulain (CH), - Pontresina (CH), - Poschiavo (CH), - Zouz (CH);
- l'Avviso di Avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune, sul B.U.R.L. e su un quotidiano a diffusione locale, invitando la popolazione a produrre proposte in merito nei trenta giorni successivi e non oltre il giorno 20.12.2019;

DATO ATTO altresì che:

- con determinazione del Responsabile Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata n.825 del 06/12/2019 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione degli elaborati attinenti la variante in parola allo StudioQuattro di Chiavenna (SO) nella persona dell'Arch. Molinetti Silvano; il quale per la parte attinente lo studio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), si è avvalso della collaborazione della Prof.ssa

Valeria Federica Maria Mezzanotte e del Prof. Alessandro Bisceglie entrambi docenti dell'Università "La Bicocca" di Milano;

- con determinazione del Responsabile Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata n.640 del 15/10/2020 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione degli elaborati attinenti "l'aggiornamento degli elaborati costituenti la componente geologica di PGT relativa alla variante per l'adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica" allo Studio di consulenza geologica Geo3 di Sondrio nelle persone dei Dott.ri Danilo Grosso e Gaetano Conforto; i quali hanno anche recepito le risultanze degli studi di dettaglio di natura idrogeologica e nivologica successivamente elencati;
- con determinazioni del Responsabile Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata n. 657 e 659 del 16/10/2019 è stato affidato rispettivamente allo studio d'ingegneria Etatec - Studio Paoletti nella persona del Dott. Ing. Stefano Croci e allo Studio di consulenza geologica Geo3 nelle persone dei Dott.ri Danilo Grosso e Gaetano Conforto, l'incarico professionale per la redazione del documento semplificato del rischio idraulico; i quali per la parte attinente i rilievi topografici si sono avvalsi della collaborazione di professionista incaricato dall'ente;

DATO ATTO infine che la cittadinanza ha presentato i suggerimenti e proposte finalizzate alla predisposizione del nuovo strumento di governo del territorio anche oltre il termine previsto e le istanze relative sono agli atti dell'ufficio tecnico comunale;

VISTI:

- la lettera prot.18767 del 07/08/2020 mediante la quale l'Autorità Procedente ha comunicato alle autorità territorialmente competenti, agli enti ed ai rappresentanti dei settori di pubblico interessati alla procedura della VAS, l'avvenuto deposito del Documento di Scoping, presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata in Plaza dal Comun, 93, e la contestuale pubblicazione degli atti sul sito web del Comune di Livigno;
- la lettera prot. n.18778 del 07/08/2020 mediante la quale è stata indetta in data 10/09/2020, da parte dell'Autorità Procedente la prima riunione con le autorità territorialmente competenti, con gli enti ed i settori di pubblico interessati alla procedura della VAS, per la presentazione del Documento di Scoping;
- il verbale della prima riunione della procedura VAS in data 10/09/2020;
- la nota dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente pervenuta in data 01/09/2020 prot. n.20701 ove si ripercorrono le principali normative in tema di tutela ambientale;
- la lettera prot.25017 del 15/10/2020 mediante la quale l'Autorità Procedente ha comunicato alle autorità territorialmente competenti, agli enti ed ai rappresentanti dei settori di pubblico interessati alla procedura della VAS, l'avvenuto deposito del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Proposta di Variante al Piano, presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata in Plaza dal Comun, 93, e la contestuale pubblicazione degli atti sul sito web del Comune di Livigno;
- la lettera prot. n.25082 del 15/10/2020 mediante la quale è stata indetta in data 15/12/2020, da parte dell'Autorità Procedente, la seconda riunione con le autorità territorialmente competenti, con gli enti ed i settori di pubblico interessati alla procedura della VAS, per la presentazione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Proposta di Piano;
- il verbale della seconda riunione della procedura VAS in data 15/12/2020;
- la nota della Società EKW OEE Engadiner Kraftwerke pervenuta in data 01/12/2020 Prot. n. 29803;
- la nota dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente pervenuta in data 04/12/2020 prot. n.30049;

- il parere positivo espresso in data 21.12.2020 a firma dell’Autorità Competente in accordo con l’Autorità Procedente, ai sensi dell’art.10 del d.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale in attuazione del comma 1° dell’art.4 della L.R. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i., della Valutazione Ambientale Strategica, pubblicato sul sito web del Comune di Livigno e sul sito Sivas della Regione Lombardia;

DATO ATTO che per la stesura della componente geologica della proposta di variante sono stati redatti una serie di studi di dettaglio di natura idrogeologica e nivologica, i quali hanno ottenuto parere favorevole da parte della Regione Lombardia - Direzione Generale U. O. Difesa del Suolo - Struttura Pianificazione dell’assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico e le cui risultanze vengono pertanto recepite nello strumento di pianificazione urbanistica;

SPECIFICATO che gli studi di cui sopra, ancorchè materialmente non allegati alla presente, ma conservati agli atti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono così composti:

1. Redazione studio di dettaglio relativamente a n. 1 bacino di torrente facente parte del RIM ed identificato col codice RIM 03014037_0023

affidato allo studio di consulenza geologico Geo3 con Determinazione n. 334 del 12/07/2017. Lo studio ha ottenuto parere positivo da Regione Lombardia - Direzione Generale U. O. Difesa del Suolo - Struttura Pianificazione dell’assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico rispettivamente con nota registrata al Prot. n. 3889 del 18/02/2019 ed è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione geologica studio di dettaglio Rin Sgen_completa
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà - All.6 D.G.R. X/6738/2017

2. Caratterizzazione nivo-climatica, redazione mappe indicative del pericolo valanghe per il territorio del Comune di Livigno e aggiornamento dei piani di zona esposta a valanghe (P.Z.E.V) per i siti “Valandrea, Costaccia, Pozz/Doss e Blesaccia”

affidato alla Soc. Alpsolut srl con Determinazione n. 627 del 10/10/2019, il quale studio ha ottenuto parere positivo da Regione Lombardia - Direzione Generale U. O. Difesa del Suolo - Struttura Pianificazione dell’assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico con nota registrata al Prot. n. 29129 del 24/11/2020 ed è composto dai seguenti elaborati:

Allegati

- 01_PZEV_LIVIGNO_Metodologia
- 02_PZEV_LIVIGNO_Analisi_climatica_nivometeo
- 03_PZEV_LIVIGNO_Caratterizzazione_siti_valanghivi
- 04_PZEV_LIVIGNO_Simulazioni_dinamica_valanghe
- 05_PZEV_LIVIGNO_Nuove_perimetrazioni_confronto_precedenti
- 06_PZEV_LIVIGNO_Aggiornamento_PAI_Carta_fattibilita`_geologica
- 07_PZEV_LIVIGNO_Mappe_indicative_pericolo

Tavole grafiche

- T01_CLPV_Generale_A0
- T02_PZEV_Generale_CTR_5Siti_A0
- T03_PZEV_Generale_CTR_A0
- T04_PZEV_Generale_Ortofoto_A0
- T05_PZEV_Dettaglio_A0
- T06_PZEV_Vista_3D_A0
- T07_PAI
- T08_Carta_fattibilita`_geologica
- T09_Mappa_indicazione_pericolo
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà - All.6 D.G.R. X/6738/2017

3. **Riperimetrazione della carta dei vincoli e della carta di fattibilità delle azioni di piano del Rin da Rin** affidato allo studio di consulenza geologico AreaQuattro con Determinazione n. 337 del 18/06/2019. Lo studio ha ottenuto parere positivo da Regione Lombardia - Direzione Generale U. O. Difesa del Suolo - Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico rispettivamente con nota registrata al Prot. n. 3887 del 17/02/2020 ed è composto dai seguenti elaborati:

- 18_111_R01_Rev0-PropostaRiperimetrazione Rin da Rin
- Allegato 15
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - All.6 D.G.R. X/6738/2017

4. **Redazione di studi di dettaglio relativamente a n.3 bacini di torrenti facenti parte del RIM e così identificati: RIM 03014037_0894 - RIM 03014037_0206 - RIM 03014037_0836**

affidato allo studio di consulenza geologico Geo3 con Determinazione n. 680 del 05/11/2019. Gli studi hanno ottenuto parere positivo da Regione Lombardia - Direzione Generale U. O. Difesa del Suolo - Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico rispettivamente con nota registrata al Prot. n. 2902 del 05/02/2020 (RIM 03014037_0894 - RIM 03014037_0206) e con nota registrata al Prot. n. 6346 del 16/03/2020 (RIM 03014037_0836) e sono composti dai seguenti elaborati:

- Relazione geologica studio di dettaglio Rin_da_Domenin_completa (RIM 03014037_0206 e RIM 03014037_0040)
- Studio di fattibilità degli interventi di mitigazione Rin da Domenin_completa (RIM 03014037_0206 e RIM 03014037_0040)
- Relazione geologica studio di dettaglio Rin Margherita_completa_REV01_OK (RIM 03014037_0894)
- Studio di fattibilità degli interventi di mitigazione Rin Margherita_completo_OK (RIM 03014037_0894)
- Relazione geologica studio di dettaglio_03014037_0836_completa
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - All.6 D.G.R. X/6738/2017

5. **Redazione studio di dettaglio per la definizione della zonazione della pericolosità idrogeologica sul conoide del Rio Spazzè di Clus e proposta di modifica della cartografia del P.A.I. e di fattibilità geologica RIM 03014037_0597 e RIM 03014037_0020**

redatto dal Dott. Geol. Fabrizio Bigioli per conto di committente privato. Lo studio ha ottenuto parere positivo da Regione Lombardia - Direzione Generale U. O. Difesa del Suolo - Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico rispettivamente con nota registrata al Prot. n. 2902 del 05/02/2020 ed è composto dai seguenti elaborati:

- Proposta di modifica cartografia PAI Rin spazzè di Clus.pdf
- Stato di fatto PAI vigente Rin spazzè di Clus.pdf
- Studio di dettaglio RIN SPAZZE di CLUS gennaio_2018.compressed.pdf
- Proposta di modifica cartografia PGRA
- Stato di fatto PGRA vigente
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - All.6 D.G.R. X/6738/2017

6. **Redazione studio di dettaglio relativamente a n. 1 bacino di torrente facente parte del RIM ed identificato col codice RIM 03014037_0287 e RIM 03014037_0709**

affidato allo studio di consulenza geologico Geo3 con Determinazione n. 503 del 24/08/2020. Lo studio ha ottenuto parere positivo da Regione Lombardia - Direzione Generale U. O. Difesa del Suolo - Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico rispettivamente con nota registrata al Prot. n. 26011 del 26/10/2020 ed è composto dai seguenti elaborati:

- Studio di dettaglio Rin Molinari.

RILEVATO che la proposta di variante al PGT, completa, rivista e corretta a seguito del procedimento di formazione come sopra descritto, è composta dagli elaborati di seguito elencati a firma dei professionisti incaricati della stesura delle diverse parti di cui è composta e costituiscono parte integrante e sostanziale della medesima;

COMPONENTE GEOLOGICA

1. STUDIO DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

| | Relazione illustrativa | |
|---------|--|----------|
| Tav. 1 | Corografia generale – Quadro A | 1:25.000 |
| Tav. 1 | Corografia generale – Quadro B | 1:25.000 |
| Tav. 2 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro G | 1:10.000 |
| Tav. 3 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro E | 1:2.000 |
| Tav. 3 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro F | 1:2.000 |
| Tav. 4 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro C | 1:10.000 |
| Tav. 4 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro D | 1:10.000 |
| Tav. 4 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro G | 1:10.000 |
| Tav. 5 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro A | 1:2.000 |
| Tav. 5 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro C | 1:2.000 |
| Tav. 5 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro D | 1:2.000 |
| Tav. 5 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro E | 1:2.000 |
| Tav. 5 | Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro F | 1:2.000 |
| Tav. 6C | Quadro unico (tavola di raffronto per elementi del reticolo idrografico principale soggetto a variazione del tracciato contraddistinto da codice Univoco SO190Z – CT10: Spol (fiume) – Quadro unico | 1:2.000 |

2. COMPONENTE GEOLGICA DEL PGT

| | | |
|-----------|---|----------|
| | Relazione illustrativa | |
| | Norme tecniche geologiche | |
| | | |
| Tav. 8 | Carta dei vincoli – Quadro C | 1:10.000 |
| Tav. 8 | Carta dei vincoli – Quadro D | 1:10.000 |
| Tav. 8 | Carta dei vincoli – Quadro E | 1:10.000 |
| Tav. 8 | Carta dei vincoli – Quadro G | 1:10.000 |
| Tav. 8 | Carta dei vincoli – Quadro H | 1:10.000 |
| Tav. 8 | Carta dei vincoli – Quadro L | 1:10.000 |
| Tav. 8 | Carta dei vincoli – Quadro M | 1:10.000 |
| Tav. 10 | Carta del dissesto – Quadro A | 1:10.000 |
| Tav. 10 | Carta del dissesto – Quadro B | 1:10.000 |
| Tav. 11 A | Carta di fattibilità Geologica – Quadro C | 1:10.000 |
| Tav. 11 A | Carta di fattibilità Geologica – Quadro D | 1:10.000 |
| Tav. 11 A | Carta di fattibilità Geologica – Quadro E | 1:10.000 |
| Tav. 11 A | Carta di fattibilità Geologica – Quadro G | 1:10.000 |
| Tav. 11 A | Carta di fattibilità Geologica – Quadro H | 1:10.000 |
| Tav. 11 A | Carta di fattibilità Geologica – Quadro L | 1:10.000 |
| Tav. 11 A | Carta di fattibilità Geologica – Quadro M | 1:10.000 |
| Tav. 11 B | Carta di fattibilità Geologica – Quadro A | 1:2.000 |
| Tav. 11 B | Carta di fattibilità Geologica – Quadro C | 1:2.000 |
| Tav. 11 B | Carta di fattibilità Geologica – Quadro D | 1:2.000 |
| Tav. 11 B | Carta di fattibilità Geologica – Quadro E | 1:2.000 |
| Tav. 11 B | Carta di fattibilità Geologica – Quadro F | 1:2.000 |
| Tav. 11 B | Carta di fattibilità Geologica – Quadro G | 1:2.000 |

INVARIANZA IDRAULICA

3. DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE

| | | |
|---------|------------------------------------|--------|
| | Documento semplificato Livigno | |
| | | |
| Tav. 1A | Mappa della pericolosità | 1:2000 |
| Tav. 1B | Mappa della pericolosità | 1:2000 |
| Tav. 1C | Mappa della pericolosità | 1:2000 |
| Tav. 1D | Mappa della pericolosità | 1:2000 |
| Tav. 2A | Mappa degli interventi | 1:2000 |
| Tav. 2B | Mappa degli interventi | 1:2000 |
| Tav. 2C | Mappa degli interventi | 1:2000 |
| Tav. 2D | Mappa degli interventi | 1:2000 |
| Tav. 3A | Carta idrogeologica e piezometrica | 1:5000 |
| Tav. 3B | Carta idrogeologica e piezometrica | 1:5000 |
| Tav. 4A | Carta della soggiacenza | 1:5000 |
| Tav. 4B | Carta della soggiacenza | 1:5000 |

COMPONENTE URBANISTICA

4. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

| | | |
|---------|-------------------------|--|
| All. V1 | Rapporto ambientale | |
| All. V2 | Sintesi non tecnica | |
| | Valutazione d'incidenza | |

5. DOCUMENTO DI PIANO

| | | |
|----------|---|----------|
| All. A1 | Relazione di variante | |
| All. A2 | Disposizioni normative | |
| All. A3 | Schede ambiti di rigenerazione e trasformazione | |
| Tav. 1 | Carta del paesaggio | 1:20.000 |
| Tav. 2 | Carta della sensibilità paesistica e rete ecologica | 1:20.000 |
| Tav. 3.1 | Previsioni del documento di piano | 1:10.000 |
| Tav. 3.2 | Previsioni del documento di piano | 1:10.000 |
| Tav. 3.3 | Previsioni del documento di piano | 1:10.000 |
| Tav. 4 | Carta dei vincoli | 1:20.000 |

6. PIANO DELLE REGOLE

| | | |
|----------|--|----------|
| All. C1 | Edifici di particolare interesse storico ed architettonico | |
| Tav. 5.1 | Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021 | 1:10.000 |
| Tav. 5.2 | Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021 | 1:10.000 |
| Tav. 5.3 | Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021 | 1:10.000 |
| Tav. 5.4 | Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi | 1:10.000 |
| Tav. 5.5 | Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi | 1:10.000 |
| Tav. 5.6 | Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi | 1:10.000 |
| Tav. 6.1 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:10.000 |
| Tav. 6.2 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:10.000 |
| Tav. 6.3 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:10.000 |
| Tav. 7a | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:5.000 |
| Tav. 7b | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:5.000 |
| Tav. 7c | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:5.000 |
| Tav. 7d | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:5.000 |
| Tav. 7.1 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:2.000 |
| Tav. 7.2 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:2.000 |
| Tav. 7.3 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:2.000 |
| Tav. 7.4 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:2.000 |
| Tav. 7.5 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:2.000 |

| | | |
|----------|--|---------|
| | disciplina | |
| Tav. 7.6 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:2.000 |
| Tav. 7.7 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:2.000 |
| Tav. 7.8 | Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina | 1:2.000 |

7. PIANO DEI SERVIZI

| | | |
|----------|--|----------|
| All. B1 | Relazione e schede del Piano dei Servizi | |
| Tav. 8.1 | Sistema dei servizi | 1:10.000 |
| Tav. 8.2 | Sistema dei servizi | 1:10.000 |
| Tav. 8.3 | Sistema dei servizi | 1:10.000 |
| Tav. 9.1 | Sistema dei servizi | 1:2.000 |
| Tav. 9.2 | Sistema dei servizi | 1:2.000 |
| Tav. 9.3 | Sistema dei servizi | 1:2.000 |
| Tav. 9.4 | Sistema dei servizi | 1:2.000 |
| Tav. 9.5 | Sistema dei servizi | 1:2.000 |
| Tav. 9.6 | Sistema dei servizi | 1:2.000 |
| Tav. 9.7 | Sistema dei servizi | 1:2.000 |
| Tav. 9.8 | Sistema dei servizi | 1:2.000 |

ACQUISITO con Prot. n. 9694 del 23/04/2021 “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” a firma del Dott. Geol. Gaetano Conforto con la dichiarazione di congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e quelli derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti (ex Allegato 6 di cui alla D.G.R. X/6738/2017) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 12 dell’art.13 della L.R.12/2005 e ss.mm.ii., nel periodo intercorrente tra l’adozione e la pubblicazione dell’avviso di approvazione degli atti del P.G.T. sul BURL, si applicano le misure di salvaguardia in relazione agli interventi oggetto di istanza abilitativa (P.d.C., S.C.I.A., C.I.L.A.) che risultano in contrasto con le previsioni di variante in oggetto;

RITENUTO che il percorso di formazione del Piano di Governo del Territorio è stato sviluppato nel rispetto delle normative in materia e che quindi la sopraindicata proposta di variante al PGT può essere sottoposta all’adozione da parte del Consiglio Comunale per proseguire il suo iter di legge;

VISTA la L.R. n.12 dell’11 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTO l’art.42 del D.L.vo 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, quale riportato in allegato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267,

Il Sindaco: “Questa variante con l’obbligo di questo adeguamento, è partita oramai da più di un anno e l’obiettivo è quello di averla approvata prima di fine anno. Lascio la parola all’Arch. Molinetti che ha redatto questa variante, ad illustrare quali sono stati i punti fondamentali di modifica di questa variante.”

L’Arch. Molinetti tramite collegamento in videoconferenza: “La variante parte dal presupposto di adeguare il Documento Urbanistico vigente, alla L.R. n. 31, Legge che chiede ai Comuni ridurre il consumo del suolo secondo una serie di parametri che il Piano Territoriale Regionale ha previsto. Nel nostro caso naturalmente non dobbiamo dimenticare che il consumo di suolo fa riferimento agli ambiti di trasformazione previsti nel

Documento di Piano. Quindi non è una trasformazione di suolo di tipo generalizzata, ma riguarda il consumo delle trasformazioni e quindi degli interventi di maggior peso, parallelamente a questo bisognerebbe tener conto di quello si chiama bilancio ecologico, cioè nelle modifiche al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, bisogna fare in maniera che ci sia un bilancio ecologico pari a 0, cioè che venga consumato il suolo esclusivamente in equilibrio rispetto a quanto invece viene ricondotto all'area agricola perché, va ricordato, che la riduzione del consumo del suolo, significa riportare le aree che avevano una capacità di trasformazione all'interno delle aree agricole. Questo è avvenuto e naturalmente con l'occasione della riduzione del consumo del suolo è stato necessario, è stato corretto fare quello che era un adeguamento complessivo delle previsioni. Un aggiornamento degli obiettivi che ormai risalivano al 2012, anche se l'approvazione definitiva del Piano è del 2014, quindi aggiornandoci anche alle novità che l'economia, che le previsioni anche di tipo strategico di Regione Lombardia, hanno introdotto nel nostro territorio. In particolare, c'è il tema delle Olimpiadi che prevedendo degli eventi, delle gare specifiche nel caso del Comune di Livigno, ha chiesto la modifica del dominio sciabile, un secondo tema si innesta in parte con quanto era previsto nel punto all'ordine del giorno che avete appena affrontato, c'era un parte del collegamento dei versanti che amplia il dominio sciabile e dall'altra, in particolare la zona Mottolino, ma qualcosa anche a Carosello, che riguarda gli ampliamenti del dominio sciabile, impostata sempre in applicazione del Piano Territoriale Provinciale, con la modifica di carattere minore, quindi la nostra variante avrà non un semplice parere diretto degli uffici regionali con la Delibera della Giunta o della ex Giunta Provinciale, ma avrà un parere del Consiglio Provinciale che dovrà confermare queste trasformazioni. Questo è un secondo tema importante che è stato introdotto, insieme al Documento di Piano. Io, vi dico alcuni numeri, che sono significativi per quanto riguarda il nostro consumo, noi avevamo degli ambiti di trasformazione, prevalentemente di natura residenziale nella zona di Trepalle, a Li Crapena, Colombina e anche al Passo d'Eira, questi ambiti avevano avuto già in applicazione della normativa del Piano di Livigno, delle riduzioni del Consiglio Comunale che di volta in volta ha introdotto, quindi hanno preso queste zone e messe in linea con le modifiche che avevano subito e ridotte di una percentuale che è rimasta all'interno del 25% che è la quota, il minimo era il 20%. Poi una situazione molto particolare, c'è la vera riduzione, Livigno la fa eliminando l'ambito di trasformazione di fronte, un ambito molto particolare anche nella sua dimensione, perché ha ipotizzato per il golf con 350.000 metri di aree coinvolte, aree di trasformazione sui generis perché all'interno erano delle aree intatte. In questo senso con la Provincia, l'aggiornamento che abbiamo affrontato, è quello che abbiamo ridotto queste aree e anche quelle per il tempo libero nella zona di Tresenda, che assieme sommano 300.000 metri quadrati, che sono stati ricondotti in zone agricole. Insisto nel dire che questa è la vera riduzione, perché le altre sono minimali ma paradossalmente all'interno delle metodologie di calcolo che la Regione e il Piano Territoriale Regionale ci propone, queste non fanno parte e non tengono conto di questo. È una cosa paradossale ma diciamo che la filosofia che ha seguito questo progetto è stata comunque affrontata. Queste sono le cose più importanti del Documento di Piano, poi siccome in Consiglio non ho avuto a disposizione materiale per dettagliare e definire altri elementi del Piano delle Regole, però un tema che è utile sottolineare è quello delle zone agricole, dove abbiamo mantenuto 4 tipologie di zone agricole, un po' diverse rispetto a quelle inizialmente previste, però riducendo la capacità edificabile nelle zone agricole, o meglio, identificando delle capacità di intervento, costruendo in zona agricola esclusivamente negli ambiti che sono vocati per questa destinazione. Quindi per evitare quello che negli anni era avvenuto, cioè una presenza eccessiva di richieste di trasformazione in zona agricola, che viaggiavano sul confine della zona agricola ma spesso molto più vicine alle attività di tipo turistico-ricettivo. Questo come obiettivo preciso, di salvaguardare la zona agricola all'agricoltura, l'agricoltura di Livigno ha un grande valore perché ha una filiera che gli permette di essere sostenibile, non possiamo consentire che si riducano ulteriormente per degli interventi di altra natura che invece vanno ricondotti al tessuto urbano consolidato. Questo lavoro delle zone agricole, si affianca anche nel Piano delle Regole ad una revisione della norma, la revisione della norma sui fabbricati di interesse storico e architettonico che abbiamo voluto analizzare nuovamente ad uno a uno per essere sicuri in virtù delle norme che fossero effettivamente applicabili, quindi diciamo che ci ha permesso di avere questo quadro completo dell'ambito rurale, sia per i fabbricati esistenti che per le nuove possibilità di intervento. Sempre molto sinteticamente un tema che è stato affrontato è quello delle deroghe urbanistiche molto utilizzate nel caso di Livigno visto che è numerosa la presenza di strutture alberghiere che sono divenute nel loro indirizzo, norme nel Documento di Piano, affinché sia chiara che la pianificazione urbanistica che questo indirizzo di modifica è un indirizzo concreto e un obiettivo del Piano. Parallelamente anche con una norma che consentirà in futuro al Comune, di contingentare l'attività edilizia. Negli ultimi anni, anche a causa delle recenti attività di interesse economico, hanno generato le Olimpiadi ma hanno generato anche ristrutturazioni, ci si sta trovando di fronte al paese

che diventa un cantiere, quindi la norma attraverso una serie di criteri consentirà, laddove questo problema dovesse permanere, attraverso una Delibera del Consiglio Comunale, di introdurre delle limitazioni per far sì che nei pochi mesi nei quali a Livigno si lavora, che non ci siano attività edilizie che rendano difficile la permanenza del turista a Livigno, che naturalmente è l'attività economica più importante. Il Piano delle Regole ha ancora qualche piccola modifica, anche introdotta sulla base delle richieste che sono state fatte dai cittadini, poi il Piano dei Servizi, che è aggiornato negli obiettivi, ma che ha anche un aggiornamento estremamente puntuale relativo ai percorsi, ai percorsi delle piste ciclabili, alle piazzuole destinate agli autobus, c'è un lavoro di estremo dettaglio, che ha reso coerente quella che è la pianificazione, l'intenzione di quella che diciamo del settore del servizio, il settore tecnico dei servizi pubblici anche puntuali, con la pianificazione in modo da non dover tribolare successivamente quando ci si troverà a dover acquisire delle aree. Grandi servizi sono già realizzati a Livigno, quindi sono state operazioni di piccolo calibro ma altrettanto importanti per consentire alla rete dei servizi di essere prevista all'interno dello strumento urbanistico. Questo è il quadro della variante, io sono rimasto sui criteri di carattere generale, perché nel dettaglio si poteva parlare per 2 ore, ma sapendo che il Consiglio Comunale è già a conoscenza per gli incontri fatti e per la documentazione depositata degli atti, mi limiterei a questo. Non so se per la componente geologica c'è anche il geologo in linea, quindi, non direi altro, mi pare ci sia anche il geologo, se volete farmi saper questo, perché gli aggiornamenti geologici è meglio che li illustri chi conosce la materia, io resto in attesa di eventuali richieste di intervento, per qualsiasi delucidazione che mi si volesse chiedere.”

Il Sindaco: “Il geologo non è in linea, però possiamo precisare che rispetto all'ultima variante, sono stati fatti gli studi di dettaglio per quanto riguarda diversi rin, *Rin da Sgen*, per essere precisi e *Rin dal Rino* a seguito delle opere che sono state realizzate, il *Rin Spazzè di Clus*, poi c'è un rin a Trepalle nella zona prima di Stefan. Oltre a quello c'è stato anche lo studio con l'integrazione attraverso la realizzazione del reticolo idrico primario, attraverso la realizzazione di mappe indicative del pericolo valanghe del Comune di Livigno e l'aggiornamento dei Piani di Zona esposti a valanghe, per i siti Valandrea, Costaccia, Pozz, Doss e Blesaccia. Anche queste sono state fatte, a seguito degli studi, sono state inserite, recepite e approvate da Regione Lombardia e inserite in questa variante. Ci saranno altri studi da fare di approfondimento sia per quanto riguarda i rin, sia per quanto riguarda l'integrazione del Piano valanghivo, che verranno recepiti in futuro e oggi sono stati confermati gli studi precedentemente realizzati. Ringrazio l'arch. Molinetti per l'intervento. Va precisato che a seguito del deposito, ci saranno 30 giorni per le osservazioni al fine poi di arrivare all'approvazione definitiva di recepire o respingere le osservazioni che verranno fatte.”

Con voti 8 favorevoli e 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 8 i presenti dei quali 8 i votanti e 0 gli astenuti;

DELIBERA

PRENDERE ATTO del parere positivo motivato in merito alla compatibilità ambientale del documento di piano espresso dall'Autorità competente per la VAS, a seguito delle conferenze convocate all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica come indicato in premessa

ADOTTARE il progetto relativo alla revisione della componente geologica di PGT e del reticolo idrico minore costituita dalle tavole elencate in premessa al capitolo “Componente Geologica” nella parte 1) riguardante lo “*Studio del reticolo idrografico minore*” e nella parte 2) riguardante la “*Componente geologica del PGT*”, che si allegano alla presente per farne parte integrante;

ADOTTARE la proposta di “Documento semplificato del rischio idraulico” costituita dalle tavole elencate in premessa al capitolo “Invarianza idraulica” nella parte 3) riguardante lo “*Documento semplificato del rischio idraulico comunale*”, che si allegano alla presente per farne parte integrante;

ADOTTARE la variante di Piano di Governo del Territorio relativa al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, costituita dalle tavole elencate in premessa al capitolo “Componente urbanistica” nella parte 4) riguardante la “*Valutazione ambientale strategica*”, nella parte 5) riguardante il “*Documento di piano*”, nella parte 6) riguardante il “*Piano delle regole*” e nella parte 7) riguardante il “*Piano dei servizi*”, che si allegano alla presente per farne parte integrante;

DARE ATTO che a decorrere dalla data della presente deliberazione di adozione degli atti di variante al P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul BURL, verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 13 comma 12 della L.R.12/2005 e s.m.i.;

DARE ATTO che, entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di variante al P.G.T. saranno depositati a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti saranno altresì pubblicati sul sito informatico dell'Amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;

DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata di provvedere agli adempimenti connessi e necessari al perfezionamento della presente deliberazione;

DARE ATTO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel sito internet del Comune ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;

DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza di dar seguito ai provvedimenti conseguenti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con voti 8 favorevoli e 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 8 i presenti dei quali 8 i votanti e 0 gli astenuti.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Damiano Bormolini

Il Segretario Generale
Stefania Dott.ssa Besseghini